

SCIENZA: DA L'AQUILA MARCO DRAGO DEL GSSI VINCE FAMELAB ITALIA 2020

1 Settembre 2020



TRIESTE – C'è chi spiega la geologia indicando come si accumulano gli abiti sopra e sotto il letto, chi sostiene che il proprio smartphone vince chiunque a scacchi ma non per questo è uno strumento intelligente e che oggi l'algoritmo più avanzato è quello che gioca contro se stesso.

Sono undici i finalisti – studenti, dottorandi e ricercatori – del FameLab Italia 2020 che ieri sera al Teatro Politeama Rossetti hanno a disposizione 3 minuti per raccontare un argomento scientifico che li appassiona e conquistare il pubblico e la giuria di esperti del mondo scientifico e della comunicazione.

A vincere è stato Marco Drago, da L'Aquila, che ha parlato dell'origine (stellare) dell'oro – che si è assicurato anche il Premio del pubblico.

Drago ha conseguito il dottorato all'Università di Padova, al GSSI si occupa dell'analisi dati nella ricerca di onde gravitazionali ed è membro della collaborazione internazionale LIGO-Virgo.

Al secondo posto si è classificata Valeria Di Biagio, da Trieste, che si occupa di ambiente marino; al terzo Pierre Fromholz, anche lui da Trieste.

La finale – che il prossimo anno si svolgerà a Catania – ha chiuso un percorso iniziato tra febbraio e marzo quando centinaia di giovani ricercatori si sono sfidati, in 15 città, nelle selezioni locali.

Nel corso della serata si sono esibiti anche alcuni FameLabber delle edizioni passate con divertenti interventi di intrattenimento scientifico.

La Finale Nazionale di FameLab Italia è stata organizzata da Psiquadro, British Council, Comune di Trieste – Città della Conoscenza e Immaginario Scientifico, con il supporto del Teatro Politeama Rossetti e Banca ZKB.

La manifestazione rientrava nel programma di Science in the City di ESOF Trieste 2020.